

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 4-7175

PR FESR 2021/2027. Priorità II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico RSO 2.7. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento". Approvazione delle Schede tecniche di Misura relative all'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi" - Amb



Seduta N° 377

Adunanza 12 LUGLIO 2023

Il giorno 12 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 13:55 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 4-7175/2023/XI

OGGETTO:

PR FESR 2021/2027. Priorità II Transizione ecologica e resilienza. Obiettivo specifico RSO 2.7. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento". Approvazione delle Schede tecniche di Misura relative all'Azione II.2vii.2 "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi" - Ambito Corona Verde; "Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi". Territorio regionale escluso l'ambito della Corona Verde.

A relazione di: Carosso, (Marnati)

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato

approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022; la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione CE (2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027; la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell'articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060; il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale; nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto l'obiettivo specifico RSO2.7. *“Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento”*; all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2vii.2 *“Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi”* che si articola in due ambiti di intervento distinti: - Ambito Corona Verde; - Territorio regionale escluso l'ambito della Corona Verde; con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione *“Competitività del Sistema Regionale”* presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR, al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR.

Richiamato che la D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022:

approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021- 2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, contemplando, tra l'altro, il Bando *Sviluppo e completamento infrastrutture verdi*;

demanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione delle rispettive Misure;

demanda alla Direzione regionale *“Ambiente, Energia e Territorio”* l'assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all'avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario e dà atto che alla copertura finanziaria delle iniziative programmate a decorrere dall'anno 2023 fino all'anno 2027, si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 09.09 Programma 0909) indicati in allegato alla medesima deliberazione, sul Bilancio Regionale Pluriennale.

Dato atto che la Direzione regionale *“Ambiente, Energia e Territorio”*, d'intesa con la Direzione regionale *“Competitività del Sistema Regionale”*, in data 3 maggio 2023, ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le proposte di n. 2 Schede di Misura attuative della sopra richiamata Azione II.2vii.2, la cui attivazione è contemplata nel Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39-6153 del 2 dicembre 2022 e che prevede quali elementi essenziali, quanto di seguito riportato:

Scheda di Misura A)

- denominazione: *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu metropolitana per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale incluso nell'ambito della “Corona Verde” come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010;*

- dotazione finanziaria: €8.500.000 (dotazione totale €10.000.000 – 15% di importo di flessibilità);
- beneficiari: Province, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni, Enti di gestione dei Beni Unesco, Enti di gestione delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"), Enti di ricerca pubblici, Enti privati di diritto pubblico, presenti sul territorio della Regione Piemonte;

Scheda di Misura B)

- denominazione: *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu regionale per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale escluso l'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010;*

- dotazione finanziaria: €3.400.000 (dotazione totale €4.000.000 – 15% di importo di flessibilità);
- beneficiari: Province, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni, Enti di gestione dei Beni Unesco, Enti di gestione delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"), Enti di ricerca pubblici, Enti privati di diritto pubblico, presenti sul territorio della Regione Piemonte;

per entrambe le Schede di Misura (A e B):

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nella medesima scheda di dettaglio della Misura;
- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;
- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I° livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022.

Preso atto che, in esito alla citata consultazione, non sono state apportate modifiche alla bozza di Schede tecniche per le Misure presentate.

Dato atto, inoltre, che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate a decorrere dall'anno 2023 sino all'anno 2027 e alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 09 Programma 0909) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall'articolo 14 della legge regionale 22/2018.

Ritenuto di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza e in coerenza con il Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, le Schede di Misura dell'Azione II.2vii.2:

Scheda di Misura A) *omissis* *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu metropolitana per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale incluso nell'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010, con una dotazione finanziaria pari a € 8.500.000 (dotazione totale €10.000.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

Scheda di Misura B) *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu regionale per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale escluso l'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010, con una dotazione finanziaria pari a € 3.400.000 (dotazione totale € 4.000.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

secondo le quali:

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nelle medesime schede di dettaglio delle Misure;
- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;
- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022.

Viste:

- la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. n. 37-6151 del 2 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027";
- la L.R. n 18 del 18 novembre 2022, in particolare l'art. 14 "Compartecipazione regionale del Programma regionale POR FESR 2021-2027";
- la L.R. n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

DELIBERA

di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza e in coerenza con il Calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, le Schede di Misura dell'Azione II.2vii.2:

Scheda di Misura A) - *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu metropolitana per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale incluso nell'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010, con una dotazione finanziaria pari a € 8.500.000 (dotazione totale €10.000.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

Scheda di Misura B) - *Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu regionale per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale escluso l'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010 con una dotazione finanziaria pari a € 3.400.000 (dotazione totale € 4.000.000 – 15% di importo di flessibilità) di cui all'allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

secondo le quali:

- il sostegno sarà fornito sotto forma di sovvenzione, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari (Enti Pubblici), ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1060 e sarà concesso secondo le intensità indicate nelle medesime schede di dettaglio delle Misure;

- si individua il Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'agevolazione, tramite apposito bando;

- si individua il Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale struttura deputata alle attività di controllo di I° livello, ivi compreso il controllo sulle procedure di appalto;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 7 dicembre 2022;

di dare atto che alla copertura finanziaria delle iniziative pianificate a decorrere dall'anno 2023 sino all'anno 2027 e alle relative registrazioni contabili si provvederà mediante le risorse a valere sui capitoli 231978, 231980, 231982, 231984 (Missione 09 Programma 0909) come indicato in allegato alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022 e come disposto dall'articolo 14 della legge regionale 22/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

(omissis)

Allegato

SCHEDA DI MISURA - SVILUPPO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI

Scheda A) Ambito territoriale metropolitano della Corona Verde

FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
AZIONE	II.2vii.2 Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu metropolitana per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale incluso nell'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010.
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>L'Azione sostiene interventi strategicamente pianificati (con preferenza per progetti di area vasta) di infrastrutturazione verde e blu del territorio, multifunzionali e capaci di fornire servizi ecosistemici, finalizzati alla protezione e conservazione del capitale naturale e della biodiversità, nonché al sequestro di CO₂ e al miglioramento della qualità dell'aria, in ambito urbano e periurbano. Le azioni di infrastrutturazione possono essere realizzate anche in sinergia con altre azioni del PR FESR e con la valorizzazione del patrimonio storico e culturale. Devono inoltre concorrere alla gestione e allo sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Gli interventi si pongono in continuità e concorrono ad integrare e completare la rete ecologica regionale (Comunicazione della UE su Infrastrutture Verdi e Capitale Naturale COM (2013) 249; L.R. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"; D.G.R. n. 23-4671 del 18/02/2022 "Approvazione del 1° Stralcio della Strategia Regionale sul cambiamento climatico"; D.G.R. n. 2-5313 del 08/07/2022 "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte").</p> <p>Per dare continuità a quanto già realizzato con il POR-FESR 2007/2013 la misura interviene sull'ambito territoriale metropolitano della Corona Verde, quale individuato dalla D.G.R. n. 52-13548 del 16 marzo 2010.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Gli interventi riguarderanno la realizzazione di infrastrutture verdi e blu volte a costituire un sistema connesso di aree naturali e seminaturali attraverso l'utilizzo di "<i>nature based solution</i>" (NBS) - quali ad esempio aree verdi, corridoi ecologici, zone umide, fasce arboree, filari, siepi, corridoi fruttivi, rain garden, etc -che interagiscono sinergicamente e sono coerenti con il sistema ambientale e paesaggistico in cui si collocano e che concorrono alla protezione e preservazione della natura e della biodiversità, al sequestro di CO₂ e al miglioramento della qualità dell'aria, in ambito urbano e periurbano, inclusi interventi volti:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla riduzione dei principali fattori di vulnerabilità e di degrado degli habitat e degli ecosistemi, degli impatti ambientali e paesistici dovuti alla frammentazione, all'infrastrutturazione e all'urbanizzazione del

- territorio, contribuendo alla ricostruzione e al potenziamento della connettività e della rete ecologica;
- alla ricostruzione ecologica delle aree degradate e/o abbandonate nei contesti più antropizzati e in generale per qualificare gli spazi aperti residui di interesse per la ricostruzione della connessione naturalistico e ambientale del territorio;
- al potenziamento delle funzionalità di connessione e di qualificazione ambientale/paesaggistica del sistema territoriale rurale periurbano;
- al miglioramento della funzionalità ecologica e della diversità ambientale/paesaggistica del reticolo idrografico e delle aree umide (compresi risorgive e fontanili) con la riqualificazione morfologica, ambientale e naturalistica;
- alla valorizzazione fruitiva delle sponde e degli ambienti ripariali attraverso la realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione e ripristino ecologico/ambientale dei corpi idrici naturali e artificiali;
- alla realizzazione di infrastrutture ciclabili solo laddove esse risultino strettamente complementari alla infrastrutturazione verde e funzionali a garantire la fruibilità della stessa;
- alla valorizzazione sinergica del patrimonio naturale e storico-culturale e di sensibilizzazione e conoscenza sui temi della sostenibilità e dei valori identitari del territorio, solo se integrati e funzionali agli interventi di infrastrutturazione verde.

BENEFICIARI

Province, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni, Enti di gestione dei Beni Unesco, Enti di gestione delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"), Enti di ricerca pubblici, Enti privati di diritto pubblico.

Tali Soggetti potranno proporre Progetti di intervento in forma singola o associata, attraverso la stipula di appositi accordi, convenzioni, costituiti secondo la normativa vigente in materia, che definiscano ruoli e compiti di ciascun partecipante (Capofila/coordinatore, soggetto attuatore delle procedure di affidamento di lavori e servizi, soggetti affidatari di ruoli di controllo, comunicazione, patrocinio etc.), ove il beneficiario è individuato nell'Ente capofila dell'associazione.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Euro 8.500.000

RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO

Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio"

STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE

Il RdG della Misura è il Settore regionale "Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali"

STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO

Il RdC della Misura è il Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione"

**PROCEDURE TECNICHE E
AMMINISTRATIVE DI
SELEZIONE E VALUTAZIONE**

La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27.

**TIPOLOGIA ED ENTITÀ
DELL'AGEVOLAZIONE**

La sovvenzione (contributo a fondo perduto), prevede le seguenti intensità massime:

- fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un soggetto gestore di Area naturale protetta (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette");
- fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per gli altri soggetti che presentano istanze in forma singola e per tutti i soggetti che presentano le istanze in forma associata.

I costi ammissibili, come successivamente definiti dal bando attuativo, sono compresi per singolo progetto fra Euro 250.000 e Euro 2.500.000.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili.

SETTORI DI INTERVENTO

079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
083 Infrastrutture ciclistiche

SCHEDA DI MISURA - SVILUPPO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI

Scheda B) Ambiti del territorio regionale esclusi quelli ricadenti all'interno dell'ambito della Corona Verde

FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 21-27
PRIORITA'	II. Transizione ecologica e resilienza
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
AZIONE	II.2vii.2 Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Interventi per lo sviluppo e il completamento dell'infrastruttura verde blu regionale per la protezione e la conservazione del capitale naturale e della biodiversità sul territorio regionale escluso l'ambito della "Corona Verde" come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010.
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>L'Azione sostiene interventi strategicamente pianificati (con preferenza per progetti di area vasta) di infrastrutturazione verde e blu del territorio, multifunzionali e capaci di fornire servizi ecosistemici, finalizzati alla protezione e conservazione del capitale naturale e della biodiversità, nonché al sequestro di CO₂ e al miglioramento della qualità dell'aria, in ambito urbano e periurbano. Le azioni di infrastrutturazione possono essere realizzate anche in sinergia con altre azioni del PR FESR e con la valorizzazione del patrimonio storico e culturale. Devono inoltre concorrere alla gestione e allo sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Gli interventi si pongono in continuità e concorrono ad integrare e completare la rete ecologica regionale (Comunicazione della UE su Infrastrutture Verdi e Capitale Naturale COM (2013) 249; L.R. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"; D.G.R. n. 23-4671 del 18/02/2022 "Approvazione del 1° Stralcio della Strategia Regionale sul cambiamento climatico"; D.G.R. n. 2-5313 del 08/07/2022 "Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte").</p> <p>La misura interviene in ambiti selezionati del territorio regionale di particolare interesse per la loro qualità naturalistico-ambientale esclusi quelli ricadenti all'interno dell'ambito della Corona Verde come individuata ai sensi della D.G.R. n.52-13548 del 16/03/2010.</p>

INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi riguarderanno la realizzazione di infrastrutture verdi e blu volte a costituire un sistema connesso di aree naturali e seminaturali attraverso l'utilizzo di "nature based solution" (NBS) - quali ad esempio aree verdi, corridoi ecologici, zone umide, fasce arboree, filari, siepi, corridoi fruitivi, rain garden, etc -che interagiscono sinergicamente e sono coerenti con il sistema ambientale e paesaggistico in cui si collocano e che concorrano alla protezione e preservazione della natura e della biodiversità, al sequestro di CO₂ e al miglioramento della qualità dell'aria, in ambito urbano e periurbano, inclusi interventi volti:

- alla riduzione dei principali fattori di vulnerabilità e di degrado degli habitat e degli ecosistemi, degli impatti ambientali e paesistici dovuti alla frammentazione, all'infrastrutturazione e alla urbanizzazione del territorio, contribuendo alla ricostruzione e al potenziamento della connettività e della rete ecologica;
- alla ricostruzione ecologica delle aree degradate e/o abbandonate nei contesti più antropizzati e in generale per qualificare gli spazi aperti residui di interesse per la ricostruzione della connessione naturalistico e ambientale del territorio;
- al potenziamento delle funzionalità di connessione e di qualificazione ambientale/paesaggistica del sistema territoriale rurale periurbano;
- al miglioramento della funzionalità ecologica e della diversità paesistico ambientale del reticolo idrografico e delle aree umide (compresi risorgive e fontanili) con la riqualificazione morfologica, ambientale e naturalistica;
- alla valorizzazione fruitiva delle sponde e degli ambienti ripariali attraverso la realizzazione di interventi di recupero, riqualificazione e ripristino ecologico/ambientale dei corpi idrici naturali e artificiali;
- alla realizzazione di infrastrutturazione ciclabile solo laddove essi risultino strettamente complementari alla infrastrutturazione verde e funzionali a garantire la fruibilità della stessa;
- alla valorizzazione sinergica del patrimonio naturale e storico-culturale e di sensibilizzazione e conoscenza sui temi della sostenibilità e dei valori identitari del territorio, solo se integrati e funzionali agli interventi di infrastrutturazione verde.

BENEFICIARI

Province, Comuni, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni, Enti di gestione dei Beni Unesco, Enti di gestione delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"), Enti di ricerca pubblici, Enti privati di diritto pubblico .

Tali Soggetti potranno proporre Progetti di intervento in forma singola o associata, attraverso la stipula di appositi accordi, convenzioni, costituiti secondo la normativa vigente in materia, che definiscano ruoli e compiti di ciascun partecipante (Capofila/coordinatore, soggetto attuatore delle procedure di affidamento di lavori e servizi, soggetti affidatari di ruoli di controllo, comunicazione, patrocinio etc.), ove il beneficiario è individuato nell'Ente capofila dell'associazione.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Euro 3.400.000

RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE	Il RdG della Misura è il Settore regionale “Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali”
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	Il RdC della Misura è il Settore regionale “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La sovvenzione (contributo a fondo perduto), prevede le seguenti intensità massime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino al 100% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un soggetto gestore di Area naturale protetta (così come individuati dall’art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità”, dall’art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, “Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19”, nonché ai sensi dell’art. 8 della L. 394/1991, “Legge Quadro sulle Aree Protette”); • fino al 90% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto per gli altri soggetti che presentano istanze in forma singola e per tutti i soggetti che presentano le istanze in forma associata. <p>I costi ammissibili, come successivamente definiti dal bando attuativo, sono compresi per singolo progetto fra Euro 250.000 e Euro 2.000.000.</p> <p>Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche o Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili.</p>
SETTORI DI INTERVENTO	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu 083 Infrastrutture ciclistiche